



COMUNE DI GIOVINAZZO

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione -prima

OGGETTO:

Piano di lottizzazione della zona omogenea di PRGC C1 per zone di espansione parzialmente urbanizzate – maglia 4 – approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 79 del 13.04.2002.

*Variazione d'ufficio delle norme tecniche di attuazione del Piano: **adozione.***

*Proposta di rielaborazione dello schema di convenzione al fine di conformarlo al mutato quadro normativo: **approvazione.***

L'anno duemilanove il giorno diciotto del mese di novembre alle ore 19,20, nella solita sala delle adunanze consiliari.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Dall'appello risulta: Il Prof. Antonio NATALICCHIO - Sindaco - presente.

Inviata alla Regione

il

Prot. N.

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
ANNESE	Luigi	sì	
DRAGO	Michele Arcangelo		sì
VISCOSO	Gaetano	sì	
RESTIVO	Maria	sì	
ALTIERI	Giuseppe	sì	
DEGAETANO	Raffaele	sì	
MASSARI	Nicola	sì	
DEPALMA	Angelo	sì	
CAMPOREALE	Giovanni		sì
LOPRAINO	Michele	sì	
MAGARELLI	Pantaleo	sì	
DOLCIAMORE	Francesco	sì	
TURTURRO	Angelo		sì
PISCITELLI	Leonardo	sì	
CORTESE	Filippo	sì	
BAVARO	Vitangelo		sì
IANNONE	Ruggero		sì
LASORSA	Angelo	sì	
PALMIOTTO	Michele		sì
DECANDIA	Giuseppe		sì

Totale presenti N° 14

Totale assenti N° 7

Risultato legale il numero degli intervenuti il Sig. Angelo DEPALMA nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza del dott. Vito PALMIERI - Segretario Generale premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo n.267/2000 è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica non avendo l'atto rilevanza contabile.

Prima della trattazione del punto 6) iscritto all'O.d.G. il Sindaco chiede l'anticipazione del punto 10, avente ad oggetto: "*Piano di lottizzazione della zona omogenea di PRGC C1 per zone di espansione parzialmente urbanizzate – maglia 4 – approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 79 del 13.04.2002. Variazione d'ufficio delle norme tecniche di attuazione del Piano: **adozione. Proposta di rielaborazione dello schema di convenzione al fine di conformarlo al mutato quadro normativo: approvazione.***"

Subito dopo si allontanano dall'aula i cons. Iannone e Magarelli, per cui il numero dei presenti si riduce a n. 16 (h. 22,00).

La proposta viene approvata dai n. 16 consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Commissario Straordinario del comune di Giovinazzo n. 79 del 13.4.2002, recante *Approvazione definitiva del piano di lottizzazione per la zona omogenea di PRGC C1.4*, questo Comune, su iniziativa di privati e su aree di proprietà degli stessi, ha avviato la pianificazione di una zona destinata ad attività residenziale in aree parzialmente urbanizzate;

Visto che con determinazione del settore comunale *Urbanistica* n. 403 del 9.6.2009, permanendo incertezze sui più idonei provvedimenti amministrativi da assumersi, veniva affidato incarico all'avv. Daniele de Gennaro di supportare l'attività di responsabile del procedimento.

Visto che con parere del 6.8.2009, in atti prot. 019926, il prefato professionista proponeva al responsabile del procedimento di convocare ai sensi dell'art. 11, co. 1 *bis*, L. 241/1990, un incontro fra i lottizzanti al fine di concordare sulla modifica dello schema di convenzione già approvato, per conformarlo al mutato contesto normativo.

Viste le risultanze del detto incontro tenutosi in data 22.9.2009, sì come meglio indicate nel verbale del detto incontro.

Acquisite le relazioni ricognitive circa il procedimento amministrativo del 23.9.2009 e del 6.11.2009, rispettivamente in atti prot. 022600 del 23.9.2009 e 027432 del 11.11.2009, a firma dell'avv. Daniele de Gennaro.

Preso atto che il responsabile del procedimento, con nota resa in calce a ciascuna delle relazioni, ne ha acquisito le risultanze anche a fini istruttori e fatte proprie le conclusioni.

Considerato che, giusta parere del 6.11.2009, in atti al prot. n. 027000 del 9.11.2009, sussiste sia l'interesse pretensivo della amministrazione comunale, sia quello a non ostacolare interventi edilizi tesi a conformare gli edifici e/o le attività esistenti alla destinazione di zona di PRGC, a ciò non ostando il disposto di cui all'art. 71 NTE di PRGC, questo disciplinante la distinta ipotesi del mantenimento di edifici e/o attività esistenti che siano in contrasto con la destinazione di zona.

Considerato, altresì, che il settore *Urbanistica* ha formulato in coerenza con quanto sopra la di seguito trascritta proposta di variante d'ufficio alle norme tecniche di attuazione già approvate:

~~«Per quanto riguarda l'edificato esistente ad uso residenziale, si attueranno le Norme tecniche esecutive del P.R.G. relative alla conservazione ed al recupero del patrimonio edilizio esistente ed in particolare, per il complesso edificato, adibito a frantoio oleario, saranno consentiti i soli interventi di manutenzione ordinaria e/o adeguamento ai cicli lavorativi (art.71 delle NTE)»~~

«L'edificato esistente, può essere sottoposto, in edilizia diretta, agli interventi di cui all'art.3, co.1, del D.P.R. 380/2001, lett. da a) a d). Il PdiL consente, altresì, in edilizia diretta gli interventi di cui al citato art.3, lett. f); la ricostruzione delle volumetrie demolite, in conformità all'art. 56 ed ai parametri edilizi stabiliti dall'art. 57 delle N.T.E. di P.R.G.C (R_c, H_{max}, D_f, D_c, D_s, V_c, P), è subordinata alla verifica della legittimità delle volumetrie esistenti ed alla asseverazione della consistenza di dette volumetrie da parte di tecnico abilitato. Le aree di pertinenza ad edifici esistenti, mantengono la destinazione di *area parzialmente urbanizzata C1* ».

Considerato, in ultimo, che, nel medesimo parere, stante l'intervenuto accordo tra le parti sulla convenzione di lottizzazione, sì come emendata in sede di incontro *ex art.11 L. 241/1990*, si richiedeva di proporre, sì come effettivamente si propone, l'approvazione del testo definitivo della predetta convenzione di lottizzazione.

Preso atto che:

- unitamente agli atti nelle premesse richiamati, il presente atto in forma di proposta di deliberazione è stato portato all'esame della competente commissione permanente consiliare *urbanistica, ambiente e lavori pubblici*, in seduta del 16.11.2009, risultando la stessa deserta;
- non avendo l'atto rilevanza contabile, sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, reso positivamente sì come riportato in cartetta;

Ritenuto che la presente proposta di deliberazione, è meritevole di approvazione da parte di questo consesso, dandosi atto che la stessa proposta è conforme, in particolare, al disposto dell'art. 27 della Legge regionale 31.5.1980, n.56, recante *formazione e approvazione* degli strumenti urbanistici esecutivi e dell'art. 28 della Legge urbanistica statale 17.8.1942, n. 1150 questo recante *lottizzazione di aree*: «la convenzione deve essere approvata con deliberazione consiliare nei modi e forme di legge».

Visto il D.Lgs. 267/2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e, in particolare, richiamato l'art.42, c. 2 lett.b);

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta che sarà acquisita in via successiva a corredo del presente atto;

Visto, altresì, l'esito della votazione proclamata dal Presidente: unanime favorevole espressa per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **di ritenere** le premesse e gli atti in essa richiamati, che qui si devono intendere integralmente riportati, parte integrante ed essenziale del presente dispositivo;
2. **di adottare**, sì come testualmente riportata in premessa, la proposta variante al piano di lottizzazione per la zona omogenea di PRGC C1.4, già approvato con deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Giovinazzo n. 79 del 13.4.2002, giacché ammissibile nell'ottica di un arricchimento dei contenuti degli strumenti urbanistici di pianificazione e, comunque, nel rispetto dei principi generali di base e in conformità alla previsione originaria dello strumento urbanistico di regolazione del territorio;
3. **di dare atto** che la variante non incide sui contenuti della scheda di controllo di cui all'art.35 della legge regionale 31.5.1980 n.56, già allegata alla citata deliberazione di approvazione;
4. **di disporre** l'ulteriore corso ai sensi dell'art. 27, co. 4, della L.R. n.56/1980, e, pertanto, il progetto di lottizzazione entro 15 giorni dalla sua adozione sarà depositato presso la Segreteria Generale del Comune per 10 giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prendere visione; dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante la pubblicazione sulla pagina web di questo Comune, con manifesti affissi in luogo pubblico ed all'Albo Pretorio con l'avviso che fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito potranno essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte di chiunque.

5. **di approvare** lo schema di convenzione sì come allegato al verbale di incontro *ex art.11 L.241/1990* ed ivi emendato, dando atto che le variazioni intervenute rispetto allo schema di convenzione già approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 79 del 13.4.2002 non possono considerarsi come sostanziali, essendosi rese necessarie al solo fine di adeguare la detta convenzione al mutato contesto normativo.

6. **di autorizzare** il responsabile del settore comunale *Urbanistica* ad intervenire nella stipula della predetta convenzione a lottizzare.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario Generale

Prot. n. _____ del _____

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg. 15 giorni consecutivi .

Addi _____

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.leg.vo 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente il 3° Settore

Si attesta di aver espresso parere: la proposta non assume rilevanza ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.leg.vo 267/2000.

Il Dirigente 2° Settore

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni a partire dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.leg.vo 18 agosto 2000, n. 267;
- è divenuta esecutiva:
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.lgs.vo 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.lgs.vo 267/2000).

Addi _____

Il Segretario Generale